

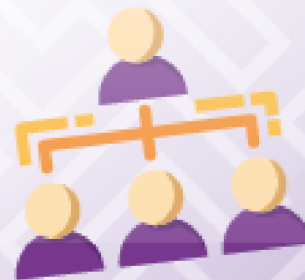


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"GIACOMO LEOPARDI" DI MACERATA

MCPC04000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GIACOMO LEOPARDI" DI MACERATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14333** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 96** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni dell'Istituto è poco uniforme, sollecitando la fattiva inclusione di tutti gli studenti. Pochi gli studenti diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è globalmente inferiore al dato provinciale. Questi alunni risultano per la maggior parte ben integrati, conoscono la lingua italiana e la parlano in modo fluente e con proprietà di lessico; la diversa provenienza culturale si presenta pertanto come una ricchezza e non uno svantaggio. Considerato il sensibile aumento delle iscrizioni verificatosi nell'ultimo quinquennio e la sostanziale stabilità dell'organico d'Istituto, il rapporto studenti-insegnante è leggermente superiore ai dati provinciali e regionali, ma resta comunque adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante la Scuola.

Vincoli

La sede centrale dell'Istituto si trova nel capoluogo, mentre la distaccata è situata all'interno della provincia, in località montana e a distanza di 30 Km da Macerata: tale condizione costituisce un elemento di differenziazione fra le due sedi per le diverse caratteristiche della popolazione scolastica della città e dell'interno. Sono inoltre in aumento gli alunni che, pur avendo frequentato la scuola del primo ciclo in Italia, necessitano talvolta di attività di rinforzo e consolidamento della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui si trova la Scuola ha una vocazione prevalentemente al terziario: nel capoluogo sono presenti gli uffici legati all'amministrazione provinciale e all'Università. Proprio l'Università costituisce uno degli stakeholder privilegiati per l'Istituto. Il Liceo ha ottenuto il titolo di "Classe Confucio" dal Ministero della Cultura cinese; in seguito a tale riconoscimento si sono stabiliti legami con l'Istituto "Confucio" e con la Cina tesi a favorire scambi culturali, soggiorni studio, opportunità di stage presso imprese cinesi o che lavorano con la Cina. Con l'Università di Macerata sono inoltre



attivi progetti anche con i Dipartimenti di Filologia italiana, greca e latina, Storia, Filosofia, Diritto ed Economia, Scienze della formazione, dei Beni culturali e del turismo. L'Istituto collabora anche con l'Università Politecnica delle Marche e con quella di Camerino, con la quale partecipa al Piano Lauree Scientifiche. Da anni sono attivi progetti in collaborazione con l'Associazione Arena Sferisterio, con il Comune di Macerata e con la Rete delle Biblioteche. Per i PCTO l'Istituto collabora con la Camera di Commercio e le aziende del territorio, con la Provincia, il Comune e l'Area Vasta 3. Rilevante è il contributo offerto dall'Amministrazione comunale di Cingoli, molto presente per affiancare il Liceo nell'organizzazione di eventi culturali e formativi e per sostenere gli studenti meritevoli e bisognosi con borse di studio.

Vincoli

La crisi economica e l'emergenza legata all'epidemia di Covid-19 hanno inciso in maniera significativa nel contesto socio-economico di riferimento, spingendo la Scuola ad attivare varie forme di sostegno all'istruzione dei propri studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sia la sede di Macerata sia la sede di Cingoli sono collocate in posizione ottimale, in zone centrali e ben servite; la sede di Macerata è a 200 metri dalla stazione dei bus che provengono dal territorio comunale e da tutta la provincia.

L'Istituto ha concentrato le risorse economiche, provenienti soprattutto da fonti ministeriali e comunitarie, per promuovere l'innovazione tecnologica: tutte le aule sono cablate per la connessione Internet, con la Scuola che ha avuto accesso ai finanziamenti FESR per l'attivazione della rete WiFi. Tutte le classi sono inoltre dotate di Smart Tv e notebook per l'utilizzo del registro elettronico. Anche grazie al Piano Scuola 4.0 del PNRR, sono state investite notevoli risorse per favorire la digitalizzazione della didattica, implementando le dotazioni tecnologiche in uso. È stata recentemente ristrutturata la biblioteca della sede di Macerata, che dispone di 15.000 volumi. La Scuola ha individuato nel territorio alcuni sponsor che finanziano parzialmente i progetti e le esperienze di eccellenza; la Cina finanzia regolarmente la classe Confucio. I lavori recentemente effettuati per il miglioramento sismico della sede centrale di Macerata hanno consentito di fronteggiare gli ultimi eventi sismici.

Vincoli

L'ampliamento dell'offerta formativa è in buona parte finanziato dalle famiglie o tramite fondi



europei (corsi ICDL, corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche, potenziamento della matematica, viaggi di istruzione, soggiorni studio...). Per quanto concerne il superamento delle barriere architettoniche, la sede principale, trattandosi di edificio storico, dispone di scale di sicurezza soltanto interne, idonee comunque a garantire una procedura di evacuazione dall'edificio rapida ed efficiente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GIACOMO LEOPARDI" DI MACERATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MCPC04000Q
Indirizzo	GALLERIA LUZIO 6 MACERATA 62100 MACERATA
Telefono	0733262200
Email	MCPC04000Q@istruzione.it
Pec	mcpc04000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.classicomacerata.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	908

Plessi

GIACOMO LEOPARDI SEZ. ASS. CINGOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MCPC04001R
Indirizzo	CORSO GARIBALDI, 17 CINGOLI 62011 CINGOLI



Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni

104

Approfondimento

Sede di Macerata

Il Liceo Classico "G. Leopardi" di Macerata venne istituito con Decreto n.355 del Novembre 1860 del Commissario per le Marche Lorenzo Valerio insieme ai Licei Governativi di Fermo e Senigallia e aperto nel 1861 sotto l'allora Ministro della Pubblica Istruzione Francesco De Sanctis.

La prima sede del Liceo fu il Collegio di San Paolo, al piano superiore, fino al 1874, quando venne trasferito nell'edificio del Convitto (Nazionale dal 1894) e, se si esclude il periodo 1916-18, durante il quale il Liceo-Ginnasio venne adibito a ospedale militare e la Scuola fu trasferita nei palazzi Giorgini e Carradori, vi rimase fino al 1949: in quell'anno, infatti, fu trasferito nel corpo posteriore dell'ex caserma Castelfidardo - attuale sede -, nei pressi di Corso Cavour.

Il Ginnasio fu pareggiato il 31 dicembre 1861; sarebbe diventato statale e unito al Liceo il 1° ottobre 1893, sotto la Presidenza di Pasquale Celli.

La riforma Gentile del 1923 ha strutturato il curriculum del Liceo Ginnasio fino agli anni Novanta del secolo scorso, quando il Liceo Classico "G. Leopardi" deliberò l'adesione a mini-sperimentazioni con potenziamento della Lingua Straniera, della Storia dell'Arte e della Matematica con il P.N.I, fino alla riforma della scuola secondaria superiore (D.P.R. 89/2010).

Dall'anno scolastico 2010-11 è stato quindi avviato il corso di Liceo Classico di Nuovo Ordinamento e, dal settembre 2011, è attivo presso il Liceo Classico "G. Leopardi" anche il corso di Liceo Linguistico con lo studio curricolare della lingua cinese.

Dall'a.s. 2013-14 sono stati attivati un corso di Liceo Classico con potenziamento della Matematica e un corso di Liceo Linguistico "europeo" con lo studio delle lingue inglese, francese e tedesca.

Dall'a.s. 2016-17 è stata attivata, nell'ambito del Liceo Classico, la sezione "Linguaggi e Tecniche della Comunicazione".

Dall'a.s. 2016-17 è stata inaugurata, per sopperire alla mancanza di aule nella sede di Corso Cavour, una sede distaccata, sempre a Macerata, in via Cioci, dove sono state trasferite alcune classi del Liceo Linguistico.

Dall'a.s. 2018-19 è stato attivato, nell'ambito del Liceo Linguistico, un corso che prevede lo studio



delle lingue inglese, francese e spagnola.

Dall'a.s. 2018-19 è stato attivato, nell'ambito del Liceo Classico, il Percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica".

Dall'a.s. 2019-20 è stata attivata la sperimentazione, nell'ambito dei Licei Classico e Linguistico, del Percorso Giuridico-Economico.

Dall'a.s. 2021-22 è stata attivata la sperimentazione, nell'ambito dei Licei Classico e Linguistico, del Percorso Beni culturali e turismo.

Sede di Cingoli

La Scuola superiore di Cingoli venne istituita nel 1953 come Istituto Magistrale "Dante Alighieri" con delibera del Consiglio Municipale del 21 giugno 1953. La struttura era quella disegnata dalla Riforma Gentile del 1923: il curriculum aveva durata quadriennale e un carattere prevalentemente umanistico.

Nel 1988 l'Istituto Magistrale divenne sezione staccata del Liceo Classico "G. Leopardi" di Macerata. Al corso quadriennale tradizionale si aggiunse un percorso curricolare rinnovato attraverso la sperimentazione autonoma di progetti formativi di durata quinquennale, orientati verso le scienze dell'educazione e una più ampia formazione scientifica.

Nel 1993 l'Istituto adottò i piani di studio del progetto Brocca, trasformandosi in Liceo Socio-psico-pedagogico. I nuovi programmi prevedevano lo studio delle scienze umane caratterizzanti il corso e di discipline comuni a tutti gli indirizzi liceali: lingua straniera quinquennale, matematica-informatica, scienze-biologia, diritto-economia.

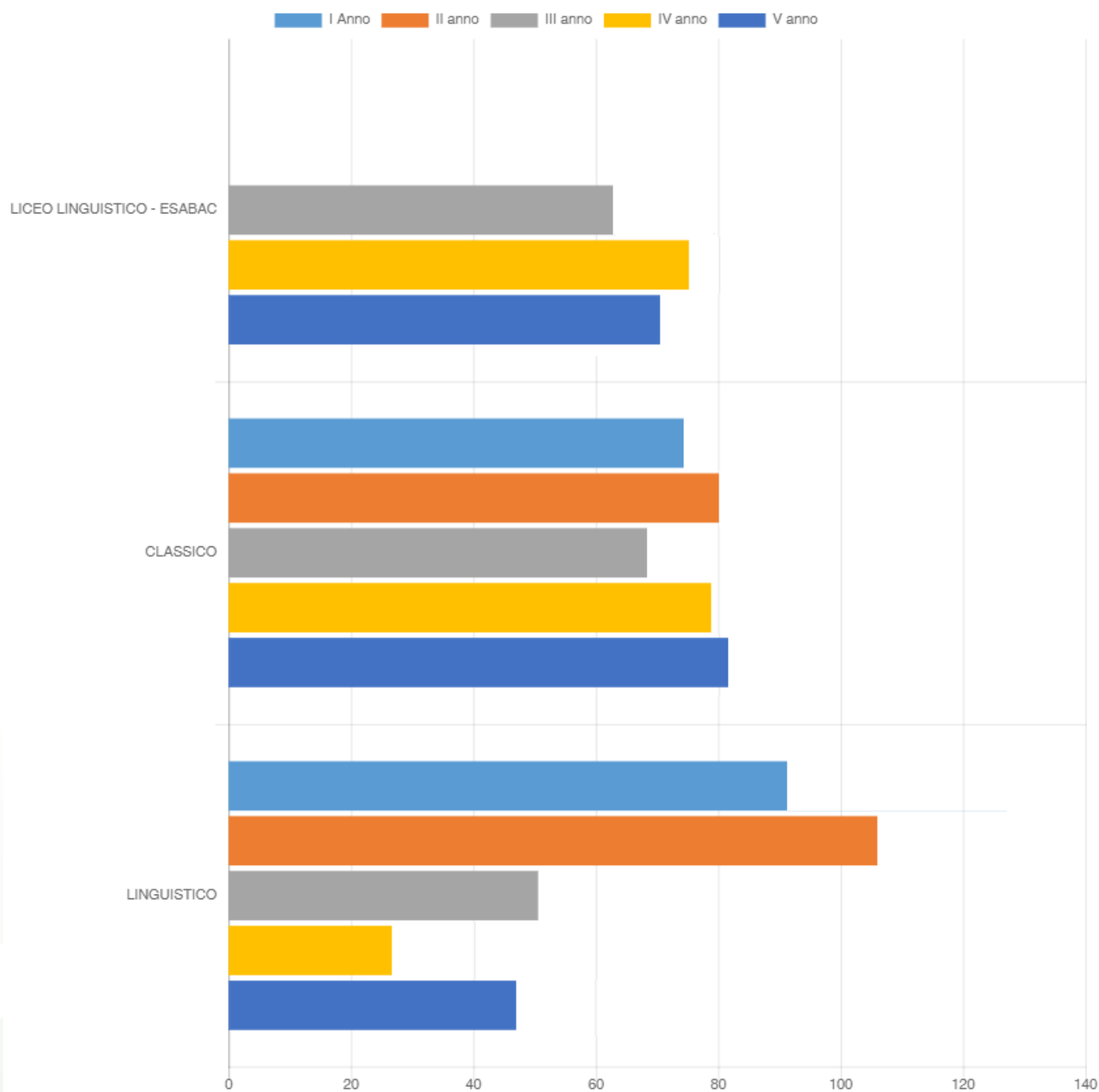
A partire dall'anno scolastico 1998/99, la Scuola superiore di Cingoli è anche Liceo Linguistico, caratterizzato dallo studio dell'inglese, dello spagnolo, del tedesco.

Oggi i due licei sono denominati, ai sensi del D.P.R. 89/2010, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico; rappresentano, per il territorio, importanti riferimenti formativi, in costante e proficuo rapporto con le altre istituzioni scolastiche e culturali.

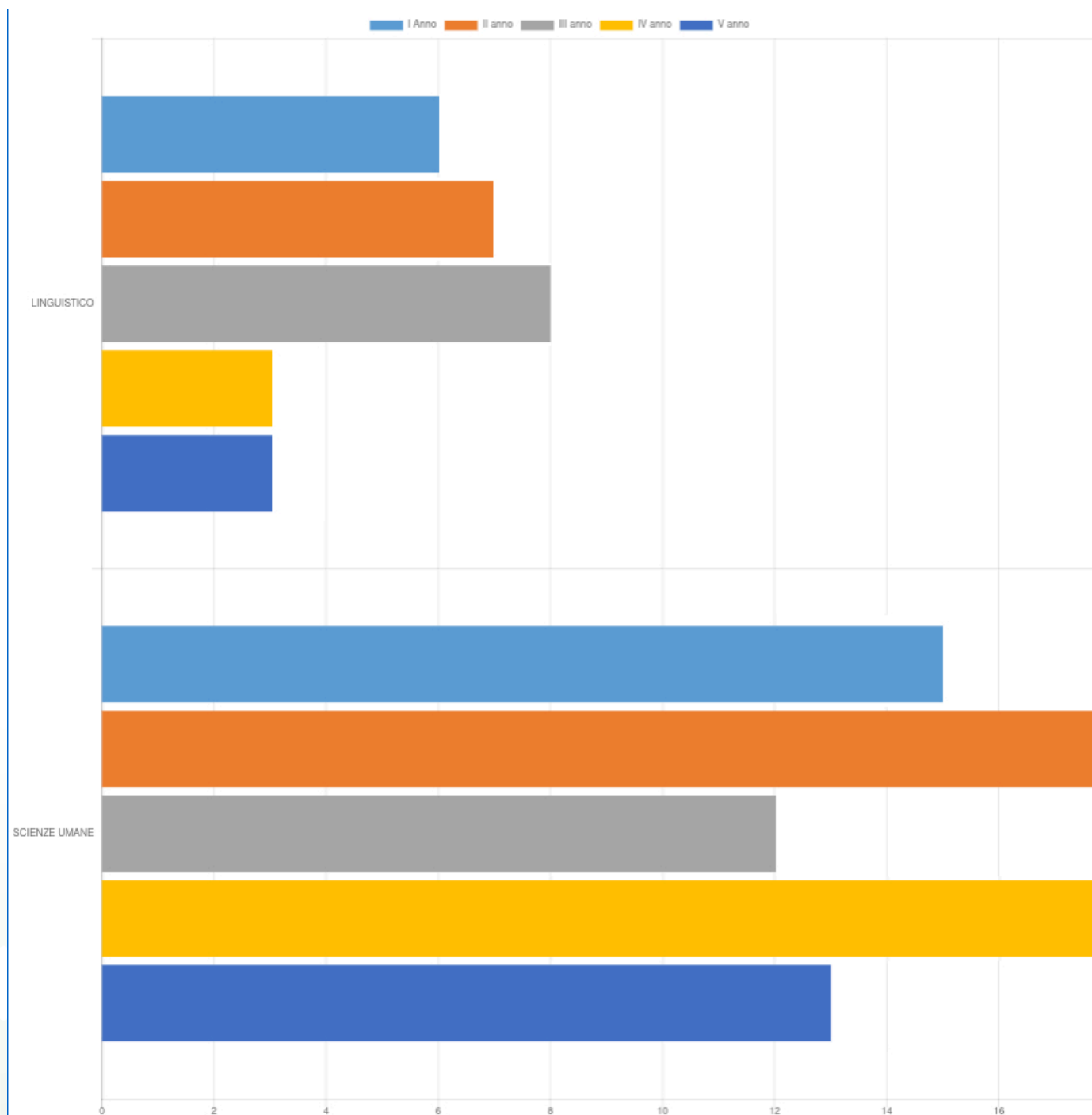
Sede storica del Liceo, sita in via del Corso n. 17, è "Palazzo Mucciolanti" (1763).

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

Sede di Macerata



Sede di Cingoli







Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	57

Approfondimento

Aule aumentate della tecnologia

In tutte le sedi ogni classe ha a disposizione aule con potenziamento tecnologico (collegamento con cablaggio fisico e presenza smart-Tv). In tal senso le lavagne interattive multimediali, con le loro potenzialità didattico-comunicative, rappresentano preziosi strumenti per innescare un processo di innovazione che abbia come obiettivi la costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato alla



società dell'informazione e della conoscenza e lo sviluppo di una didattica centrata sullo studente e sui suoi bisogni.

Registro elettronico

L'insegnamento in presenza viene integrato attraverso l'attivazione del quaderno elettronico, permettendo allo studente di accedere costantemente, oltre che ad informazioni sulle assenze, sui voti delle verifiche scritte ed orali, sugli argomenti svolti e sui compiti assegnati, alle lezioni svolte con l'uso della lavagna interattiva e ai materiali didattici di approfondimento inseriti in piattaforma dagli insegnanti. Tale sistema fornisce supporto alla normale attività didattica mettendo a disposizione di docenti e studenti, attraverso una piattaforma perfettamente integrata nel sito Web della Scuola, un ambiente di apprendimento collaborativo che agevola l'attività formativa sia dal punto di vista dell'apprendimento dello studente, e-learning, sia da quello della gestione della didattica del docente, e-teaching.

Connessione a banda larga

In tutte le sedi la connessione è stata potenziata grazie all'adozione di una fibra ottica dedicata, che consente la connessione a banda larga e una migliore funzionalità della stessa.

Miglioramento delle dotazioni della Scuola

L'Istituto ha partecipato al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" "2014-2020", per l'implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto e l'adozione di approcci didattici innovativi. L'introduzione delle tecnologie è stata realizzata per supportare una comunità reale e virtuale di apprendimento nella quale il processo di insegnamento-apprendimento è focalizzato non più sui contenuti del sapere ma sull'alunno, attivo costruttore delle proprie competenze. La lezione frontale viene così affiancata dalla lezione interattiva, con un sensibile innalzamento del livello di motivazione e di soddisfazione dello studente. L'utilizzazione dei contenuti digitali, la condivisione e soprattutto la costruzione dei materiali didattici, secondo i principi del peer tutoring e del cooperative learning, consentono la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Negli ultimi anni si è registrato un sensibile aumento delle iscrizioni, che ha determinato l'utilizzazione di tutti gli spazi dell'edificio scolastico; essendo stata attivata la Sezione di Liceo Classico "Linguaggi e tecniche della comunicazione", è stato realizzato un laboratorio Radio e TV web, finalizzato a promuovere la creatività e migliorare le competenze digitali degli studenti. Sono inoltre presenti due laboratori informatici, uno linguistico e due di scienze, così da permettere agli



alunni di realizzare esperimenti di carattere scientifico. Durante l'a.s. 2017/2018 è stata inaugurata presso la sede di Macerata una Biblioteca d'Istituto con l'obiettivo di accendere e potenziare negli alunni l'interesse per la lettura; si è così offerta agli studenti la possibilità di usufruire gratuitamente di saggi critici, opere di narrativa, enciclopedie e collane. Per ottimizzare le attività organizzative e la Didattica Digitale Integrata, l'Istituto si è dotato della piattaforma Google Workspace for Education Plus.

Le risorse messe a disposizione dal Piano Scuola 4.0 del PNRR sono state impiegate per migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto, con ricadute positive apprezzabili nei prossimi anni scolastici.

Vincoli

L'aumento significativo degli studenti iscritti al Liceo di Macerata ha ridotto gli spazi a disposizione per i laboratori e ha reso necessario trasferire quasi la metà delle classi presso un vicino edificio scolastico. Carente è la presenza di palestre. Per la sede di Cingoli, che, a seguito degli eventi sismici, ha necessitato di lavori di ripristino, è stato finanziato un progetto di costruzione di un nuovo edificio scolastico in area delocalizzata rispetto al centro storico del Paese.

A causa dell'emergenza riferibile all'epidemia di Covid-19, all'aumento degli studenti e alla necessità di adeguare gli spazi scolastici, i laboratori presenti nella sede di Macerata sono stati trasferiti in un locale esterno agli edifici scolastici.

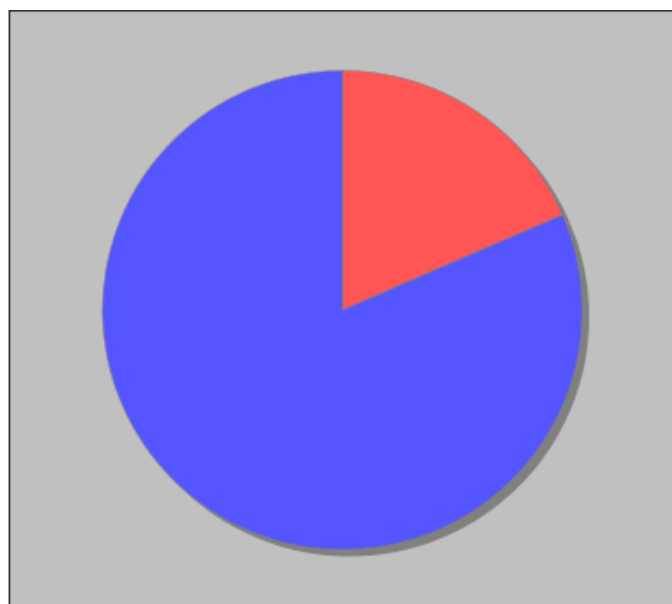


Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	28

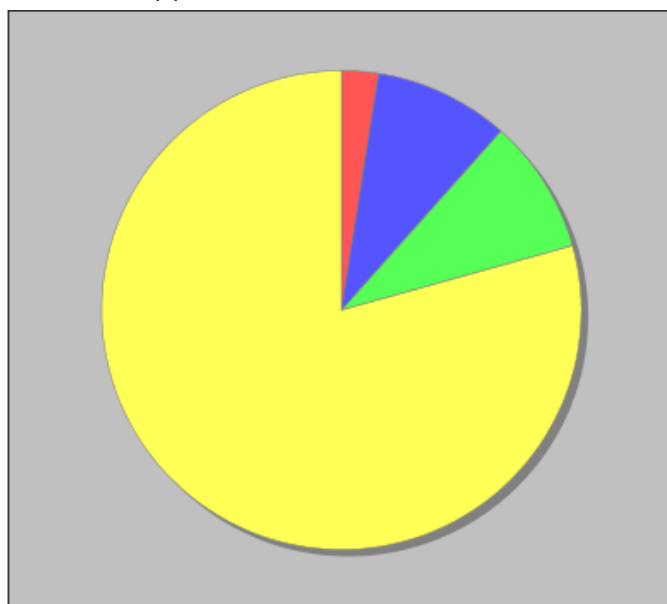
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 96

Approfondimento

Il personale all'interno del Liceo è stabile, in ruolo da molti anni, con notevole esperienza e senso di appartenenza all'Istituto; con l'aumento del numero degli iscritti, numerosi sono gli insegnanti recentemente entrati in organico con contratto a tempo indeterminato. La Dirigente ha assunto l'incarico presso il Liceo all'inizio dell'a.s. 2022/2023. Fra gli insegnanti di ruolo, alcuni posseggono certificazioni linguistiche e informatiche, altri le stanno acquisendo, frequentando vari corsi (PET, FCE



nell'ambito della formazione CLIL).

L'organico dell'autonomia si è arricchito di numerosi docenti di varie discipline (matematica, lingue classiche, inglese, filosofia e storia), così da consentire l'attivazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero degli apprendimenti. L'elevata stabilità dei docenti e la scarsa mobilità verso altri Istituti garantiscono alle classi la necessaria continuità educativo-didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi formativi prioritari

In conformità a quanto indicato dalla L. 107/2015 e alla luce della necessità di riaffermare la centralità della scuola e innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutte le studentesse/studenti, il Liceo "G. Leopardi" si impegna a garantire alle studentesse/studenti conoscenze e competenze profonde, solide e stabili per affrontare adeguatamente gli studi Universitari o l'ingresso nel mondo del lavoro. Accanto al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e alla formazione culturale, l'Istituto promuove un'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, così da rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Priorità strategiche

Una priorità di cui l'Istituto intende continuare a farsi carico, nonostante il lavoro già realizzato negli ultimi anni, concerne la promozione, nell'indirizzo Classico ed eventualmente in tutto l'Istituto, di percorsi orientativi legati all'ambito biomedico e STEM. Certi che tali settori potranno rappresentare il futuro e, in alcuni casi, il presente del mondo del lavoro, il Liceo intende impegnarsi per sostenerne l'accesso da parte dei propri studenti, contribuendo al loro successo formativo e professionale.

Un'altra priorità che merita l'attenzione della Scuola è quella relativa al processo di internazionalizzazione, una delle peculiarità che già caratterizzano l'Istituto. Da consolidare il lavoro svolto negli ultimi anni, sistematizzandolo alla luce delle buone pratiche già sperimentate e percorrendo nuovi spazi utili a consentire a tutti gli studenti, anche attraverso percorsi di mobilità all'estero, di arricchire il proprio iter formativo, imparando a dialogare con culture e società diverse dalla propria.

Un'ultima priorità sulla quale insistere nel prossimo biennio, anche alla luce del Piano Scuola 4.0 del PNRR, è rappresentata dal miglioramento dei processi di personalizzazione della didattica e di innovazione tecnologica e metodologica, così da rispondere a bisogni educativi in rapida evoluzione e favorire una ricaduta positiva sulla motivazione e sul livello di autoefficacia degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Sostenere il processo di internazionalizzazione

Traguardo

Consolidare la percentuale delle certificazioni linguistiche e incrementare il numero dei partecipanti ai percorsi formativi all'estero

Priorità

Incentivare il processo di innovazione metodologica e tecnologica

Traguardo

Elevare il numero di progetti che prevedono metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di ambienti digitali

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere e sostenere, nell'indirizzo Classico, percorsi orientativi legati all'ambito biomedico e STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)

Traguardo

Elevare la percentuale delle iscrizioni degli studenti, provenienti dall'indirizzo Classico, a



percorsi universitari legati all'ambito biomedico e STEM



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovare le metodologie didattiche**

Il percorso intende favorire la promozione di metodologie didattiche innovative e strategie che prevedano l'utilizzo di spazi e tecnologie adatti a promuovere il successo formativo degli studenti e la personalizzazione della formazione, anche alla luce degli investimenti legati al Piano Scuola 4.0 del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare il processo di innovazione metodologica e tecnologica

Traguardo

Elevare il numero di progetti che prevedono metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di ambienti digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stimolare la presentazione e/o l'adesione a progetti che prevedono forme di innovazione didattico-metodologica e tecnologica.



○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la costruzione di ambienti didattici innovativi, anche in applicazione del Piano Scuola 4.0 del PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare e realizzare attività didattiche di promozione delle eccellenze e di recupero degli apprendimenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere una didattica orientativa anche attraverso la figura dei docenti tutor e orientatori.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire l'utilizzo degli ambienti didattici innovativi e digitali, anche in applicazione del Piano Scuola 4.0 del PNRR.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivazione della formazione sui processi di sviluppo delle metodologie didattiche innovative.





Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere progetti, partnership e percorsi formativi con altri Istituti scolastici, Università, centri di formazione e ricerca, Ordini professionali, Associazioni, Istituzioni locali, nazionali e internazionali.

Attività prevista nel percorso: Incentivare il processo di innovazione metodologica e tecnologica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Elevare il numero di progetti che prevedono metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di ambienti digitali

● Percorso n° 2: Una scuola aperta al mondo

Promozione di percorsi formativi rivolti a tutti gli studenti e finalizzati all'ottenimento delle certificazioni linguistiche; partecipazione a progetti nazionali e internazionali di mobilità studentesca.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sostenere il processo di internazionalizzazione

Traguardo

Consolidare la percentuale delle certificazioni linguistiche e incrementare il numero dei partecipanti ai percorsi formativi all'estero

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire a livello di Istituto l'uniformità dei criteri di valutazione e la valorizzazione delle attività di internazionalizzazione attraverso il credito scolastico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare e realizzare attività didattiche di promozione delle eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare processi di monitoraggio e condivisione dei percorsi di mobilità studentesca internazionale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Consolidare le attività del gruppo di lavoro per l'internalizzazione e il coordinamento di tutte le attività ad essa connesse.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere progetti, partnership e percorsi formativi con altri Istituti scolastici, Università, centri di formazione e ricerca, Ordini professionali, Associazioni, Istituzioni locali, nazionali e internazionali.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Capillare diffusione della conoscenza delle principali lingue straniere; Aumento delle certificazioni linguistiche in possesso degli studenti dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Un mondo senza confini



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Diffusione di pratiche di cittadinanza attiva; Aumento del numero degli studenti e docenti impegnati in esperienze all'estero; Aumento delle partnership con altri Istituti scolastici, Università, centri di formazione e ricerca, Ordini professionali, Associazioni, Istituzioni locali, nazionali e internazionali.

Attività prevista nel percorso: Un team per l'internalizzazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Ottimizzazione e coordinamento delle attività di internazionalizzazione promosse all'interno dell'Istituto; Aumento della partecipazione a progetti di mobilità internazionale.

● **Percorso n° 3: STEM a scuola**



Promozione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa tesi allo sviluppo di competenze legate alle discipline STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere e sostenere, nell'indirizzo Classico, percorsi orientativi legati all'ambito biomedico e STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)

Traguardo

Elevare la percentuale delle iscrizioni degli studenti, provenienti dall'indirizzo Classico, a percorsi universitari legati all'ambito biomedico e STEM

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Garantire a livello di Istituto l'uniformità dei criteri di valutazione e di assegnazione del credito scolastico.

○ Ambiente di apprendimento

Favorire la costruzione di ambienti didattici innovativi.

○



Inclusione e differenziazione

Programmare e realizzare attività didattiche di promozione delle eccellenze e di recupero degli apprendimenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare processi di monitoraggio dei percorsi universitari intrapresi dagli studenti provenienti dall'Istituto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere progetti, partnership e percorsi formativi con altri Istituti scolastici, Università, centri di formazione e ricerca, Ordini professionali, Associazioni, Istituzioni locali, nazionali e internazionali.

Attività prevista nel percorso: PLS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni



Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze scientifiche coerenti con le sfide della società contemporanea e le attese del mondo del lavoro; Sostenere gli studenti nella scelta consapevole di un percorso universitario di matrice scientifica; Consolidare la formazione professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio presso l'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Biologia con curvatura biomedica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Sostenere l'orientamento in uscita degli studenti dell'Istituto, facilitandone la scelta universitaria; Diffondere conoscenze e competenze legate all'ambito biomedico; Favorire l'accesso degli alunni dell'Istituto all'interno di percorsi universitari propedeutici alle professioni sanitarie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il coinvolgimento, la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quale espressione della professionalità che va oltre l'esecuzione dei fondamentali compiti ordinari. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa che superi le dimensioni del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Al fine di ottenere una crescita significativa, l'approccio metodologico-organizzativo di tipo sistemico impone di porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organisation) e considerare l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, utilizzando l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi. Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, in grado, attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, di fare leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il concetto di personalizzazione può essere definito come la risposta pedagogica e formativa all'esigenza di favorire processi di apprendimento che rispettino le differenze individuali in rapporto a interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, carattere, inclinazioni, esperienze precedenti di vita e di apprendimento. Essa persegue l'obiettivo di fornire a tutti uguali opportunità di apprendimento e limitare il rischio di insuccesso scolastico, elevando gli standard di apprendimento e sviluppando in ciascun alunno le capacità di riflessione metacognitiva e di orientamento scolastico e professionale. Alla base vi è la scommessa pedagogica per una scuola di tutti e di ciascuno, dove la creazione di itinerari differenziati possa contribuire a ridurre la marginalizzazione scolastica e a promuovere le eccellenze non abbastanza valorizzate nella scuola di tutti.

La strategia della personalizzazione implica la messa a punto di nuove forme di organizzazione didattica, che pongano al centro del percorso formativo lo studente. Nel nostro Istituto è stata implementata, nell'ambito delle attività pomeridiane di recupero e consolidamento degli apprendimenti, la peer education: gli alunni agiscono alla pari tra loro in piccoli gruppi in cui un alunno riveste il ruolo di tutor nei confronti degli altri membri del gruppo.

Inoltre, anche allo scopo di promuovere l'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza, viene promossa la metodologia del cooperative learning, una forma di apprendimento basata sull'interazione tra alunni e caratterizzata da:

- interdipendenza positiva - come presa di coscienza che l'obiettivo non può essere raggiunto senza l'impegno da parte di tutti -;
- responsabilità individuale e di gruppo;
- chiarezza e condivisione di ruoli, funzioni, azioni;
- interazione costruttiva come reciproco aiuto e impegno;
- capacità di autovalutazione per raggiungere sempre maggiore autonomia.



Vengono infine quotidianamente messe in atto pratiche didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente gli studenti, quali il debate, la flipped classroom e l'utilizzo di videotutorial per il consolidamento e il recupero degli apprendimenti a distanza. In tal modo, l'insegnante può personalizzare la didattica avendo la possibilità di osservare e monitorare i gruppi e i singoli alunni, di individuare i bisogni formativi, le difficoltà e le potenzialità, progettando opportuni interventi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa a numerose reti, alcune delle quali con il ruolo di capofila. Significativo anche il numero e la qualità delle collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, denotando una spiccata apertura nei confronti del territorio e delle realtà culturali più autorevoli in esso presenti. Il Liceo si propone inoltre di attivare la pratica del bilancio sociale, come strumento di autonomia e responsabilità attraverso cui rendere conto ai portatori di interesse delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti per la costruzione di un bene comune come l'apprendimento. Il bilancio sociale è uno strumento di lavoro attraverso cui la scuola, mentre rende conto dei propri risultati, si rende conto, in modo sempre più documentato e approfondito, del proprio fare servizio, assumendone così maggiore consapevolezza e responsabilità. Il bilancio sociale viene redatto per i vari stakeholder che nella scuola sono:

- gli studenti, di cui si misurano i risultati in termini di apprendimento e di cittadinanza;
- tutto il personale scolastico, con particolare attenzione ai docenti, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità, del capitale umano e relazionale;
- le famiglie, in una dimensione di condivisione del percorso formativo educativo;
- la comunità, in una prospettiva di partecipazione alla costruzione di nuove consapevolezze e del bene comune;



- lo Stato, non solo perché primo portatore di risorse, ma soprattutto perché titolare dell'interesse legittimo a che tutti i suoi cittadini abbiano gli stessi diritti e le stesse opportunità previsti dalla Costituzione in qualunque scuola della nazione italiana.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto intende adoperarsi per la trasformazione delle proprie classi in ambienti di apprendimento innovativi e per creare laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

I laboratori saranno dotati di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella Scuola, con particolare attenzione a:

- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- robotica e automazione;
- cloud computing;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale.



Aspetti generali

La Privacy a Scuola

L'Istituzione scolastica richiede, ai sensi del GDPR (Reg. UE 679/2016), la sottoscrizione, da parte delle famiglie, di una liberatoria per la pubblicazione sul sito web istituzionale, sui profili social d'Istituto (Facebook, Instagram), le testate giornalistiche locali e nazionali, i poster o i manifesti d'Istituto, di dati personali (nome e cognome), fotografie e/o video ritraenti gli alunni partecipanti e/o i loro familiari alle attività didattiche previste dal PTOF e a tutte le attività svolte in occasione di eventi promossi dall'Istituto.

Ciò al fine del perseguimento dei seguenti **fini istituzionali** :

- documentare e divulgare le attività della scuola;
- testimoniare, raccontare e valorizzare il lavoro fatto per scopi didattici, educativi, formativi e culturali;
- informare e promuovere le iniziative per aumentare la visibilità del progetto o dell'attività realizzati;
- diffondere informazioni sui progetti, attività e prodotti specifici realizzati dall'istituzione scolastica;
- aumentare la consapevolezza sull'importanza di progetti e attività per il territorio;
- rendere consapevoli i destinatari degli interventi e i cittadini su quanto realizzato con risorse pubbliche (ad. es. risorse Europee o nazionali) nonché fornire ogni informazione circa l'utilizzazione di suddetti fondi in adempimento anche dei principi di trasparenza;
- attuare misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la platea scolastica, al fine di garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate.



I **contesti di pubblicazione** delle attività didattiche previste dal PTOF e delle attività svolte in occasione di eventi promossi dall'Istituto sono i seguenti:

- visite guidate e viaggi di istruzione;
- attività per l'orientamento e la continuità;
- seminari/convegni/corsi di formazione;
- concorsi e relative premiazioni;
- gare/competizioni sportive;
- progetti finanziati con Fondo di Istituto;
- progetti realizzati in rete;
- progetti in collaborazione con associazioni e/o Enti pubblici, regionali e nazionali;
- progetti previsti dal Programma Operativo Nazionale Scuola (FSE e FESR).

Nel caso di pubblicazione di foto e/o video sul sito istituzionale o sui profili social d'Istituto il trattamento avrà natura temporanea dal momento che le suddette immagini e/o video resteranno solo per il tempo necessario per la finalità cui sono destinati. Nei video e nelle immagini di cui sopra i minori saranno ritratti solo nei momenti "positivi" legati alla vita della scuola. In merito al trattamento di tali dati, l'Istituzione scolastica garantisce il rispetto dei principi di legittimità, proporzionalità e minimizzazione a tutela dei diritti degli interessati.

All'interno della [sezione Privacy del sito internet istituzionale della scuola](#) sono disponibili i moduli per l'autorizzazione all'uso delle immagini, le informative e le linee guida per il trattamento e la protezione dei dati personali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GIACOMO LEOPARDI" DI MACERATA

MCPC04000Q

GIACOMO LEOPARDI SEZ. ASS. CINGOLI

MCPC04001R

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti



professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio



storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

Traguardi attesi in riferimento al Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF):

Tipologia di titolo	Diploma liceale
Livello EQF	4
Rilasciato da	MIUR

Per ogni approfondimento, si rimanda all'Accordo CSR n. 252 del 20 dicembre 2012.



Insegnamenti e quadri orario

"GIACOMO LEOPARDI" DI MACERATA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92, il monte orario previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica non potrà essere inferiore a 33 ore annue.

Approfondimento

Liceo Classico (sede di Macerata)

Dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito del riordino della Scuola Secondaria di II Grado, nella sede di Macerata è attivo il corso di Liceo Classico di nuovo ordinamento. L'identità del corso è costituita dalla capacità di coniugare valorizzazione della tradizione e apertura al nuovo, in una sintesi che consenta una formazione critica e flessibile. Il profilo culturale si caratterizza per un'equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere, che permetta all'allievo di proseguire gli studi con successo in qualunque ambito. La scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, propone un piano di studi caratterizzato dal potenziamento della matematica attraverso un'ora aggiuntiva in tutte le classi del quinquennio, allo scopo di garantire tempi più distesi per l'efficace apprendimento di una disciplina fondamentale.

Quadro orario:



Quadro orario settimanale:

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia - Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica*	3+1*	3+1*	2+1*	2+1*	2+1*
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32

* 1 ora di potenziamento con il docente di classe, prevedendo un contributo economico delle famiglie, con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della terra.

CLIL - Content and Language Integrated Learning

Come previsto dal riordino della Secondaria di II Grado (D.P.R. 89/2010), nell'ultimo anno di corso è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL = Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato: per l'a.s. 2022-23, nelle classi terminali del Liceo Classico, verranno presumibilmente sviluppati moduli su tematiche storicofilosofiche e scientifiche.

Sezione Linguaggi e tecniche della comunicazione

Dall'a.s. 2016-17 è attiva la Sezione "Linguaggi e tecniche della comunicazione" secondo il seguente ampliamento del quadro orario settimanale:



Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Videomaking / Web radio	2	-	-	-	-
Teatro / Web TV	-	2	-	-	-
Archeologia / Linguaggio della pubblicità	-	-	1	-	-
Giornalismo / Cinema	-	-	-	1	-
Scrittura creativa	-	-	-	-	1
Totale ore settimanali aggiuntive	2	2	1	1	1

Il Piano di studi è caratterizzato dall'analisi e dallo studio dei linguaggi della comunicazione, attraverso il supporto di esperti esterni alla Scuola e la sottoscrizione di Convenzioni con Università, Accademia di Belle arti, associazioni culturali ed enti formativi accreditati del territorio. Il percorso prevede quattro momenti formativi integrati:

- **PROGRAMMI MINISTERIALI:** vengono seguiti e svolti integralmente per tutte le materie previste dal curriculum.
- **MODULI INTEGRATIVI:** nel biennio sono introdotti in orario curricolare moduli di discipline legate all'ambito della Comunicazione, che prevedono corsi (tenuti da docenti esterni universitari o specializzati) di videomaking, web radio, teatro, web TV. Alcuni (come giornalismo e teatro) vengono approfonditi nel corso del quinquennio - nell'ambito dei progetti pomeridiani - ed integrati nel triennio, con l'introduzione di nuovi moduli, quali archeologia, linguaggio della pubblicità, giornalismo, cinema, scrittura creativa. Tutti i corsi prevedono una verifica e una valutazione finale.
- **USO DELLE TECNOLOGIE:** laboratorio linguistico, informatico, teatrale, cinematografico, elaborazioni grafiche.
- **STAGE IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:** a partire dal terzo anno è previsto uno stage nella redazione di quotidiani, in radio, TV, presso attività di scavo archeologico.

La sezione sarà attivata sulla base delle iscrizioni pervenute e prevede un contributo economico delle famiglie.

Sezione Inglese potenziato IGCSE (International General Certificate of Secondary Education)

A partire dall'a.s. 2018-2019 l'Istituto ha ricevuto il riconoscimento Cambridge International: è stato così possibile predisporre un percorso di inglese potenziato, da sviluppare con l'ausilio di docenti madrelingua in compresenza o personale appositamente formato all'interno del seguente orario scolastico:



Quadro orario settimanale:

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Inglese 2° lingua	3+2	3+1	3	3	3
Latino	5	5+1	4	4	4
Matematica	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia			3	3	3

Il percorso prevede un'attività di potenziamento della lingua inglese e, attraverso una molteplicità di approcci didattici innovativi, lo sviluppo di una solida comprensione di alcune specifiche discipline scolastiche (matematica, latino, inglese, scienze e storia). Le certificazioni conseguite sono le medesime che gli studenti britannici, dopo aver frequentato il primo biennio di studi nella scuola superiore, conseguono alla conclusione della scuola dell'obbligo. Esse sono riconosciute dalle migliori università straniere e italiane.

La sezione sarà attivata sulla base delle iscrizioni pervenute e prevede un contributo economico delle famiglie.

Percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica"

Il percorso, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento in uscita degli studenti, così da facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini per frequentare la Facoltà di Medicina e, più in generale, l'ambito sanitario.

Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria - scuola capofila di rete -, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione è indirizzata agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale e si sviluppa per 50 ore all'anno (per un totale di 150 ore): 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo" presso varie strutture sanitarie individuate dagli



Ordini Provinciali dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri; l'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale e a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test con quesiti a risposta multipla, condivisi dalla scuola capofila di rete.

Il percorso sarà attivato sulla base delle iscrizioni pervenute e prevede un contributo economico delle famiglie.

Percorso con curvatura Economico-Giuridica

Dall'a.s. 2019/2020 l'Istituto ha introdotto la sperimentazione di un percorso di studi con curvatura economico-giuridica, così da integrare, nel contesto imprescindibile dell'educazione a una cittadinanza responsabile e attiva, la formazione classicolinguistica con gli strumenti di comprensione della realtà economico-giuridica. L'intuizione pedagogica sottesa a tale proposta è rappresentata dalla convinzione che le linee di sviluppo sociale ed economico contemporanee richiedano la valorizzazione sia dei fondamenti umanistici sia delle dinamiche di mercato e dei sistemi di regolazione giuridica.

Per un'efficace partecipazione sociale e interpersonale alle dinamiche pubbliche è infatti essenziale comprendere i codici di comportamento giuridici ed economici che le governano, comprendendo le dimensioni multiculturali e socioeconomiche che caratterizzano l'identità culturale nazionale e la sua interazione con quella europea. I contenuti del percorso formativo incroceranno trasversalmente i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale.

Il corso si qualifica non soltanto per la sua rilevanza ai fini della comprensione critica delle dinamiche giuridiche ed economiche che, con un respiro internazionale, governano il mondo attuale, ma anche per il suo carattere propedeutico agli studi universitari in ambito giuridico e socio-economico. L'attività, da svolgersi per classi aperte in orario extrascolastico, sarà rivolta agli alunni del triennio finale degli Indirizzi Classico e Linguistico e verrà finanziata con il contributo dei genitori degli studenti frequentanti.

Il progetto sarà attivato in partnership con l'Università degli Studi di Macerata, il Consiglio Notarile Distretti riuniti di Macerata e Camerino e la Scuola di formazione della Camera Penale di Macerata e



si articolerà per una durata complessiva di 80 ore circa. La partecipazione alle attività, pur non concorrendo alla media dei voti scolastici, sarà considerata ai fini del credito scolastico o dei PCTO.

Il percorso sarà attivato sulla base delle iscrizioni pervenute e prevede un contributo economico delle famiglie.

Percorso in "Beni culturali e turismo"

Il nostro Liceo intende offrire un percorso in Beni culturali e turismo, con l'obiettivo di sostenere l'acquisizione di competenze e capacità multidisciplinari necessarie alla conoscenza, l'identificazione, la protezione, la comunicazione, la valorizzazione e la promozione del Patrimonio culturale dell'Umanità, istituito dalla Convenzione dell'Aja del 1954.

Il percorso si articola in tre annualità per complessive 120 ore, che potranno essere riconosciute come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) o ai fini del credito scolastico. Le 40 ore annuali saranno così suddivise:

- 20 ore di laboratorio che si svolgeranno, preferibilmente durante la settimana culturale, presso musei, enti istituzionali e imprese private che operano nel settore;
- 20 ore teoriche che si svolgeranno in orario pomeridiano extra curriculare online.

Le discipline curriculari del Liceo classico e linguistico (storia, geografia, storia dell'arte, lingue straniere) saranno integrate con interventi specifici che andranno dall'antropologia alla sociologia, dal diritto alla conoscenza delle pratiche della conservazione, dalla gestione economico-finanziaria del patrimonio culturale alla sua comunicazione, dalla valorizzazione dei contesti culturali e del territorio alla sua promozione turistica. Insegnanti del Liceo si alterneranno con Docenti del Dipartimento di Scienze della formazione, dei Beni culturali e del turismo dell'Università di Macerata e con esperti di enti pubblici e privati in forze presso la Regione Marche, la Provincia di Macerata e il Comune di Macerata, tra i principali partner del corso.

Durante il primo anno è prevista la realizzazione di un laboratorio presso Palazzo Buonaccorsi e alcune visite guidate ai luoghi più significativi e ai monumenti della città di Macerata.

Durante il secondo anno lo sguardo sarà rivolto alla Regione Marche mentre al terzo anno l'orizzonte sarà nazionale ed europeo, con la possibilità di scambi culturali.

Per le attività laboratoriali viene utilizzato il format MAB (collaborative mapping), un laboratorio di mappatura collettiva e partecipata di uno o più luoghi outdoor e indoor in cui i dati percettivi



vengono integrati con le conoscenze culturali del territorio, per tradursi quindi in azioni concrete per la pianificazione, la gestione, la salvaguardia e la promozione del patrimonio materiale e immateriale del territorio.

Numerose sono le strade post diploma coerenti con il percorso in "Beni culturali e turismo": da quelli legati alle facoltà umanistiche (lettere, antropologia, sociologia, filosofia, architettura, scienze della formazione e del turismo, scienze della comunicazione ecc.) ai corsi di alta formazione professionale per operatore culturale e museale, guida turistica, organizzatore di eventi, con possibilità di lavorare all'interno di musei, gallerie, associazioni culturali, fondazioni, case d'asta ed enti, pubblici e privati, per la comunicazione, la progettazione culturale, l'organizzazione di eventi artistici, la valorizzazione turistica e del territorio.

Il percorso sarà attivato sulla base delle iscrizioni pervenute e prevede un contributo economico delle famiglie.

Liceo Linguistico (sede di Macerata)

Dall'anno scolastico 2011-2012 nella sede di Macerata è attivo il corso di Liceo Linguistico, il primo della regione Marche con l'insegnamento curricolare della Lingua Cinese.

Dall'a.s. 2013-14 è attivo anche un corso di Liceo Linguistico con lo studio delle lingue europee: Inglese, Francese e Tedesco, secondo il quadro orario sotto riportato, in cui figurano le ore settimanali per disciplina. Dall'a.s. 2018-19 è stato avviato un secondo corso con Spagnolo e Francese.

Quadro orario:



Quadro orario settimanale:

Discipline	1°	2°	3°***	4°***	5°***
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Inglese	4	4	3	3	3
Francese*	3	3	4+2**	4+2**	4+2**
Spagnolo*	3	3	4	4	4
Tedesco*	3	3	4	4	4
Cinese*	3	3	4	4	4
Storia - Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30+2**	30+2**	30+2**

* Sulla base delle iscrizioni pervenute, la seconda e la terza lingua attivate potranno essere rispettivamente lo Spagnolo, il Francese, il Tedesco e il Cinese secondo le seguenti opzioni alternative:

- Inglese - Francese - Cinese
- Inglese - Spagnolo - Cinese
- Inglese - Francese - Tedesco
- Inglese - Francese - Spagnolo

** Storia in Francese: le sezioni con l'insegnamento del Francese aderiscono alla sperimentazione ESABAC

*** A partire dal terzo anno di corso è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL e, dal quarto anno di corso, di una seconda disciplina in lingua straniera

Liceo Linguistico – ESABAC (sede di Macerata)

Dall'a.s. 2015-16 è attiva la sperimentazione ESABAC, un nuovo dispositivo educativo che consente agli studenti italiani (e francesi) di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'ESame di Stato italiano e il BACcalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue a partire dal terzo anno di Liceo. L'ESABAC, infatti, è un insegnamento di dimensione europea, che permette agli studenti di acquisire la lingua e la cultura del paese partner.

Gli alunni studiano in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi, fornire agli allievi le chiavi di comprensione del



mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadini europei. Il percorso prevede 2 ore aggiuntive relative all'insegnamento di Storia in lingua francese.

Quadro orario:

Quadro orario settimanale:

Discipline	1°	2°	3****	4****	5****
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Inglese	4	4	3	3	
Francese	3	3	4+2*	4+2*	4+2*
Cinese** / Tedesco** / Spagnolo**	3	3	4	4	4
Storia - Geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	32	32	32

* Storia in francese

** Sulla base delle iscrizioni pervenute, la terza lingua attivata potrà essere il Tedesco, il Cinese o lo Spagnolo, secondo le seguenti opzioni alternative:

- Inglese - francese - cinese
- Inglese - francese - tedesco
- Inglese - francese - spagnolo

*** A partire dal terzo anno di corso è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL e, dal quarto anno di corso, di una seconda disciplina in lingua straniera

Liceo Linguistico (sede di Cingoli)

Quadro orario:



Quadro orario annuale:

Discipline	1° Biennio (1° e 2° anno)	2° Biennio (3° e 4° anno)	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua Latina	66	-	-
Lingua e cultura straniera 1*	132	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	132	132
Storia e Geografia	99	-	-
Storia	-	66	66
Filosofia	-	66	66
Matematica, con Informatica al primo biennio	99	66	66
Fisica	-	66	66
Scienze Naturali: Biologia, Chimica, Scienze della Terra	66	66	66
Storia dell'Arte	-	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternativa	33	33	33
Totale ore	891	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Nel biennio, la classe articolata potrà prevedere 3 ore di Lingua latina a settimana. In orario pomeridiano sarà attivato anche uno sportello di studio assistito per gli studenti della classe prima finalizzato a promuovere l'accoglienza e favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Liceo delle Scienze Umane (sede di Cingoli)

Quadro orario:



Quadro orario annuale:

Discipline	1° Biennio (1° e 2° anno)	2° Biennio (3° e 4° anno)	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	66	66
Storia e Geografia	99	-	-
Storia	-	66	66
Filosofia	-	99	99
Scienze Umane: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia	132	132	132
Diritto ed Economia	66	-	-
Lingua e cultura straniera	99	99	99
Matematica, con Informatica al primo biennio	99	66	66
Fisica	-	66	66
Scienze Naturali: Biologia, Chimica, Scienze della Terra	66	66	66
Storia dell'Arte	-	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33
Totale ore	891	990	990

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Nel biennio, la classe articolata potrà prevedere 4 ore di Inglese a settimana. In orario pomeridiano sarà attivato anche uno sportello di studio assistito per gli studenti della classe prima finalizzato a promuovere l'accoglienza e favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio.



Curricolo di Istituto

"GIACOMO LEOPARDI" DI MACERATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Sulla base del Regolamento di Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi del D.L. 112/2008, art.64, comma 4, convertito dalla L. 6/133, viene definito il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (L. 133/2008, art.2). Per raggiungere tali risultati il Liceo Classico "G. Leopardi" fa proprie le indicazioni del Ministero per una piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in particolare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo Classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il



ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (L. 133/2008, art.5). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere la piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo Linguistico ed ESABAC

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (L. 133/2008, art.6) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;



- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sulla base del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei



percorsi liceali e delle Indicazioni nazionali per i licei, i docenti dell'Istituto elaborano a livello di dipartimento disciplinare la progettazione educativa e didattica delle singole discipline, valida per tutte le classi e articolata in obiettivi di apprendimento, contenuti disciplinari organizzati in blocchi tematici e/o moduli da svolgere - con l'evidenziazione di quelli ritenuti irrinunciabili -, modalità e criteri di verifica. Sulla base della Progettazione educativa e didattica di dipartimento i singoli docenti elaborano infine la programmazione individuale, adeguando il piano di lavoro alle caratteristiche specifiche della classe e dei singoli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'offerta formativa del nostro Istituto promuove lo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza da acquisire e certificare al termine dell'istruzione obbligatoria, secondo quanto stabilito dalla nuova Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni vuole infatti favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Pertanto, il Collegio dei docenti, articolato in commissione, ha elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (in allegato), in cui vengono individuati indicatori e descrittori delle singole competenze, da utilizzare anche per la valutazione delle stesse.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

Curricolo dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica è presente nell'allegato.

Allegato:

A.s. 23-24 Nuclei tematici Ed. civica .pdf



Dettaglio Curricolo plesso: GIACOMO LEOPARDI SEZ. ASS. CINGOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Sulla base del Regolamento di Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi del D.L. 112/2008, art.64, comma 4, convertito dalla L. 6/133, viene definito il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (L. 133/2008, art.2). Per raggiungere tali risultati il Liceo Classico "G. Leopardi" fa proprie le indicazioni del Ministero per una piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in particolare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo Linguistico

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e



per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (L. 133/2008, art.6) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo delle Scienze Umane

"Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (L. 133/2008, art.9) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;



- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, non formale e informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sulla base del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali e delle Indicazioni nazionali per i licei, i docenti dell'Istituto elaborano a livello di dipartimento disciplinare la progettazione educativa e didattica delle singole discipline,



valida per tutte le classi e articolata in obiettivi di apprendimento, contenuti disciplinari organizzati in blocchi tematici e/o moduli da svolgere - con l'evidenziazione di quelli ritenuti irrinunciabili -, modalità e criteri di verifica. Sulla base della Progettazione educativa e didattica di dipartimento i singoli docenti elaborano infine la programmazione individuale, adeguando il piano di lavoro alle caratteristiche specifiche della classe e dei singoli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'offerta formativa del nostro Istituto promuove lo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza da acquisire e certificare al termine dell'istruzione obbligatoria, secondo quanto stabilito dalla nuova Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018. Infatti l'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni vuole favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Pertanto, il Collegio dei docenti, articolato in commissione, ha elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in cui vengono individuati indicatori e descrittori delle singole competenze, da utilizzare anche per la valutazione delle stesse.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

Curricolo per l'insegnamento trasversale di Ed. civica

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica è presente nell'allegato.

Allegato:

A.s. 23-24 Nuclei tematici Ed. civica .pdf



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "GIACOMO LEOPARDI" DI MACERATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Progetto accoglienza;
- Partecipazione ad eventi e ad attività didattiche laboratoriali con lo sviluppo di competenze legate alla metacognizione e all'autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento alla scoperta dei propri talenti





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Partecipazione ad eventi e ad attività didattiche laboratoriali con lo sviluppo di competenze legate alla metacognizione e all'autovalutazione;
- Attività legate all'Educazione civica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento alla scoperta dei propri talenti e del proprio ruolo all'interno della società

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Progetti con valenza didattico-orientativa (Città impatto positivo, Europa per me, Primo soccorso, MIT, IGCSE, etc.);
- Orientamento con un esperto per l'analisi delle competenze di fine biennio;
- Realizzazione del capolavoro;
- Sportello orientativo rivolto ai singoli studenti e ai loro genitori.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento alla scoperta dei propri talenti e del proprio ruolo all'interno della società

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Progetti con valenza didattico-orientativa (opzionale);
- Percorsi formativi e orientativi universitari;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- Realizzazione del capolavoro;
- Sportello orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Progetti con valenza didattico-orientativa (opzionale);
- Percorsi formativi e orientativi universitari;
- Realizzazione del capolavoro;
- Sportello orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: GIACOMO LEOPARDI SEZ. ASS. CINGOLI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Progetto accoglienza;
- Partecipazione ad eventi e ad attività didattiche laboratoriali con lo sviluppo di competenze legate alla metacognizione e all'autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento alla scoperta dei propri talenti

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Partecipazione ad eventi e ad attività didattiche laboratoriali con lo sviluppo di competenze legate alla metacognizione e all'autovalutazione;
- Attività legate all'Educazione civica.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento alla scoperta dei propri talenti e del proprio ruolo all'interno della società

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Progetti con valenza didattico-orientativa (Educatamente: persona, scuola e società nel tempo, preparazione dell'uscita didattica a Siracusa, etc.);
- Orientamento con un esperto per l'analisi delle competenze di fine biennio;
- Realizzazione del capolavoro;
- Sportello orientativo rivolto ai singoli studenti e ai loro genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento alla scoperta dei propri talenti e del proprio ruolo all'interno della società

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Progetti con valenza didattico-orientativa (opzionale);
- Percorsi formativi e orientativi universitari;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- Realizzazione del capolavoro;
- Sportello orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

- Progetti con valenza didattico-orientativa (opzionale) ;
- Percorsi formativi e orientativi universitari;
- Realizzazione del capolavoro;
- Sportello orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

Cos'è?

I PCTO sono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO costituiscono, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola. Anche le attività di orientamento universitario e al mondo del lavoro naturalmente sono parte dei PCTO, come pure la formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (rischio basso) che precede lo stage.

Come nasce e come si realizza?

I PCTO sono stati avviati dal D. Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53". La L. 107/2015 ("La Buona Scuola") (art.1 c.33-43) ha poi definito, a partire dall'a.s. 2015-16, la Alternanza Scuola-Lavoro come elemento del curriculum per tutti gli studenti del secondo biennio e del monoennio finale di tutti i Licei. La L.145/2018 (art.1 c.784-787) ha infine introdotto la denominazione attuale e ha fissato a 90 il numero di ore di attività da svolgere come requisito necessario per la ammissione all'Esame di Stato, previsto dal D.L. 62/2017.

I PCTO, definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese e gli enti esterni partecipanti.

Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in



azienda, il tutor didattico, ossia un docente designato dall'istituzione scolastica, svolge il ruolo di assistenza degli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso, con la collaborazione del tutor aziendale, designato dal soggetto esterno, che favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, valuta gli apprendimenti degli studenti nella fase di stage e rilascia la certificazione delle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Quali sono gli obiettivi generali?

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi

Quali sono le attività riconosciute (da far confluire, a scelta dello studente, nel monte ore PCTO o nel credito scolastico)?

- Erasmus +
- Anno all'estero (o trimestre o semestre)
- Indirizzo biomedico (10 ore di stage valutabili come PCTO)
- Indirizzo giuridico economico



- Indirizzo comunicazione
- Hackathon (N@T, MAB, ecc.)
- Piano Lauree Scientifiche (Game Design ecc.)
- Summer school
- Attività di orientamento universitario autonome certificate
- Progetto ME.MO Sant'Anna
- Giuria Premi letterari
- Progetto MUN
- Progetto Studente Atleta
- Indirizzo Beni culturali e turismo
- Doppio Diploma Italo-USA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI NEL QUADRO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON), POC E PNSD

L'Istituto partecipa al Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020". Il Programma, finanziato attraverso i Fondi Strutturali Europei, ha una durata settennale e rappresenta un piano di interventi che mira a creare un sistema d'istruzione e formazione di elevata qualità. Il Programma contribuisce all'attuazione della Strategia UE 2020, volta a condurre l'Europa fuori dalla crisi e colmare le lacune dell'attuale modello di crescita per trasformarla in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva, caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. L'Istituto ha anche partecipato al POC-FSE n. 19146 del 06/07/2020 "Per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per libri di testo e kit scolastici" e all'avviso pubblico PNSD n. 11978 del 15 giugno 2020 "Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo". L'articolazione di tutti i progetti PON ai quali l'Istituto partecipa è rintracciabile al seguente link: <https://www.classicomacerata.edu.it/it/pon/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti, favorendo lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche	Classica
-------------	----------



Strutture sportive

Palestra

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il D.Lgs. 262/2007 definisce “iniziative di valorizzazione delle eccellenze” attività – quali gare e competizioni in ambito culturale – promosse dall’Amministrazione scolastica, da Istituzioni scolastiche e soggetti accreditati e valutate positivamente dal Ministero. Nell’ambito dell’offerta formativa del Liceo sono presenti progetti che promuovono l’individuazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni e iniziative riconosciute annualmente dal Ministero per l’Istruzione: tra questi Certamina di lingua latina e greca, Olimpiadi di italiano, di Matematica, di Filosofia, Certificazioni esterne delle competenze delle Lingue straniere, Certificazione delle competenze relative alla Patente Internazionale del Computer (ICDL), la segnalazione alla Scuola Normale Superiore di Pisa, all’Università Bocconi di Milano, alla LUISS di Roma di nominativi per la partecipazione a stage orientativi, la Pagella d’oro, oltre alle esperienze di mobilità studentesca internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sostenere la realizzazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola sollecita da anni gli studenti affinché conseguano durante l'arco degli studi liceali almeno una certificazione linguistica attestante la conoscenza della lingua inglese, in particolare le certificazioni dell'Università di Cambridge: PET (corrispondente al livello B1 del QCER), FCE (livello B2) e CAE (livello C1). Nel Liceo Linguistico, analoghe certificazioni potranno essere conseguite per la lingua francese (DELFI), spagnola (DELE), tedesca (ZERTIFICAT DEUTSCH FÜR JUGENDLICHE) e cinese (HSK2 e HSK3). In tutti i casi la Scuola organizza corsi di preparazione all'esame con docenti interni e/o madrelingua; gli stessi esami vengono poi sostenuti in sede alla presenza di esaminatori esterni o presso Test Center autorizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diffusione delle competenze linguistiche, sostenendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche da parte della maggior parte degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PROGETTI EUROPEI E PARTENARIATI

Nel Decreto di riordino della scuola secondaria di 2° grado (D.P.R. 89/2010) le indicazioni del Ministero, relative al corso di Liceo Linguistico, nel profilo di uscita riportano: "Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio". La Scuola promuove dunque la partecipazione degli studenti del Liceo Linguistico, come pure del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane, a progetti europei (ERASMUS+), anche attraverso partenariati con Enti e Scuole, ad attività di gemellaggio con Istituti scolastici stranieri con i quali avviare iniziative di "scambio di classi" (in Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Stati Uniti d'America), nell'ottica di una sempre maggiore internazionalizzazione e mobilità studentesca.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione degli studenti a progetti di mobilità all'estero, gemellaggi, stage.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



CLASSE CONFUCIO

Si tratta del prestigioso riconoscimento ottenuto dal Liceo a maggio 2015; tale titolo è attribuito, sotto l'egida dell'Istituto Confucio e in collaborazione con l'Università degli Studi di Macerata, dall'Ufficio Hanban del Ministero dell'Istruzione della Repubblica Popolare Cinese alle scuole che offrono un corso di studi della lingua e cultura cinese di alto livello e che hanno il merito della promozione dei rapporti e dell'amicizia fra Italia e Cina. Il progetto, inserito in un programma internazionale, ha come obiettivi quello di promuovere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità in un'ottica non solamente europea ma di più ampio respiro, di avvicinare gli alunni alla cultura cinese, anche attraverso l'attivazione di laboratori e percorsi progettuali, di effettuare gemellaggi, scambi, viaggi studio, stage linguistici e/o lavorativi in Cina, di avviare progetti di collaborazione con Scuole e Università cinesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità in un'ottica globale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva d'Istituto, con l'obiettivo di sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, sollecitando efficaci pratiche di aggregazione, integrazione e socializzazione. A livello curricolare potranno essere realizzati: Corsi di arrampicata sportiva, tennis, nuoto, beach volley, pattinaggio, pugilato, arti marziali e difesa personale, orienteering, danze folcloristiche; Tornei di pallavolo, calcetto e pallacanestro; Giornate dedicate all'atletica leggera. A livello extracurricolare potranno essere realizzati: Tornei sportivi interclassi e interistituti; Attività di avviamento e/o affinamento della pratica sportiva; Attività di fitness e danza; Preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi; Settimane di attività sportive sulla neve. Tutte le attività saranno svolte, nella palestra del Liceo, delle scuole limitrofe e negli impianti sportivi del territorio. Dall'a.s. 2022/2023 si prevede la partecipazione al progetto "Tutti in campo" promosso dall'USR Marche, con la realizzazione di tornei all'interno dell'Istituto e tra Scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ATTIVITÀ PROGETTUALI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - MACERATA



In coerenza con le linee guida del PTOF e le finalità dell'Istituto, la progettualità del Liceo Classico "G. Leopardi" ha l'obiettivo di: favorire la crescita culturale ed umana della persona, in un clima di lavoro basato sulla responsabilità, libertà e autonomia, affinché l'alunno sia positivamente orientato, rispettoso degli altri, della legge e delle istituzioni, consapevole dell'essere cittadino e capace di partecipare alla vita sociale; potenziare conoscenze e competenze disciplinari e interdisciplinari, sia in ambito curricolare che extracurricolare; favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche; fornire strumenti culturali aggiornati indispensabili per il successo nel proseguimento degli studi e per formare l'allievo come fruitore critico e responsabile; migliorare e sostenere l'inserimento degli alunni, prevedendo percorsi di accoglienza e, nel caso di studenti stranieri, di valorizzazione delle culture di origine, al fine di consentire agli stessi un approccio sereno e consapevole alla nuova realtà scolastica. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono articolati in macroaree: Formazione della persona; Cultura e lingua italiana; Culture e lingue classiche; Culture e lingue straniere; Cultura e linguaggio artistico - storico - filosofico; Cultura e linguaggio scientifico; Scienze motorie. Nell'approfondimento, la tabella con tutti i progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/24 per la sede di Macerata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

[Progetti di ampliamento dell'offerta formativa - Macerata](#)

● ATTIVITÀ PROGETTUALI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - CINGOLI

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti per la sede di Cingoli sono articolati in macroaree: Formazione della persona; Cultura e lingua italiana / Cultura e lingua latina; Cultura e linguaggi delle Scienze Umane; Culture e lingue straniere; Cultura e linguaggio scientifico; Scienze motorie. Nell'approfondimento, la tabella con tutti i progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/24 per la sede di Cingoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Arricchire l'offerta formativa promossa dall'Istituto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Approfondimento

[Progetti di ampliamento dell'offerta formativa - Cingoli](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"GIACOMO LEOPARDI" DI MACERATA - MCPC04000Q
GIACOMO LEOPARDI SEZ. ASS. CINGOLI - MCPC04001R

Criteri di valutazione comuni

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti.

Le verifiche sono legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.

Per la valutazione quadrimestrale e finale, il Consiglio di Classe terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, dell'evoluzione nell'ambito didattico e cognitivo, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, della frequenza scolastica e di eventuali problemi personali dei discenti.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in Conoscenze, Abilità e Competenze, con descrittori corrispondenti alle fasce di voto (in allegato).

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene assegnato in presenza della



maggioranza degli indicatori riportati in allegato.

Allegato:

Valutazione Ed. civica 23-24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene assegnato in presenza della maggioranza degli indicatori riportati in allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ogni anno il Collegio dei Docenti delibera i criteri in base ai quali si determina la promozione, la sospensione del giudizio o la non promozione in merito alla valutazione finale degli studenti; sulla base del D.P.R. 122/2009 e dell'O.M. 92/2007:

- La PROMOZIONE sarà conseguita quando sono state raggiunte conoscenze e competenze sufficienti relative agli argomenti minimi stabiliti (tutte sufficienze o poche lievi carenze). In caso di promozione con voto di Consiglio (insufficienza non grave), alle famiglie verranno segnalate le materie nelle quali siano state evidenziate lievi carenze, che potranno essere colmate autonomamente dall'alunno con segnalazione degli argomenti da rivedere o approfondire.
- La SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO si avrà quando, pur in presenza di una o più discipline con valutazione insufficiente, il Consiglio ritenga possibile il raggiungimento di un livello minimo di conoscenze e competenze nelle stesse discipline, utile al proficuo inserimento nella classe successiva; in tale caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
- La NON PROMOZIONE si avrà quando non si verificano le due situazioni precedenti, ovvero quando



si ritiene che l'alunno, anche con eventuali interventi di recupero, non possa raggiungere entro l'anno scolastico gli obiettivi minimi nelle discipline e si ravvisa quindi l'impossibilità per lo studente di frequentare con profitto la classe successiva sulla base di parametri di valutazione stabiliti dal Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Attraverso il D.Lgs. 62/2017 è stata innovata la normativa relativa all'esame di Stato, prevedendo tra i requisiti di ammissione:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7 del D.P.R. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 62/2017, riguardante i seguenti requisiti di accesso per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

L'art. 17 del D.Lgs. 62/2017 disciplina inoltre le prove di esame, che risultano articolate come di seguito:

- la prima prova scritta consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3);
- la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4);
- il colloquio, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.



Per quanto concerne la prima prova, sono previste tre tipologie:

- A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano);
- B (Analisi e produzione di un testo argomentativo);
- C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

A e B sono di tipo strutturato, cioè si compongono di una prima parte di analisi e comprensione (anche interpretativa) del testo e di una seconda parte di produzione libera (riflessione e commento).

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale saranno fornite sette tracce:

- due per la tipologia A;
- tre per la tipologia B;
- due per la C.

Si prevede inoltre l'adozione di griglie di valutazione e di quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte ministeriali, così da uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame per l'attribuzione dei punteggi.

In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame, l'art. 18 del D.Lgs. 62/2017 prescrive che la commissione d'esame disponga di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico, che può essere assegnato per un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al Decreto Legislativo (commi 1 e 2). Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti (comma 4). La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti (comma 5). La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dal comma 6 dell'art.18.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ad ogni studente promosso degli ultimi tre anni del corso di studi viene assegnato un punteggio - sulla base della media dei voti e di eventuali attività integrative svolte all'interno dell'Istituto o formative realizzate al di fuori della Scuola - con il quale lo studente viene ammesso agli Esami di Stato.

Compete al Consiglio di classe assegnare il credito scolastico all'alunno nello scrutinio finale - o conclusivo a seguito della sospensione del giudizio - delle classi terze, quarte e quinte. Per far ciò, si



determina la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto sul comportamento, e si assegna il credito nell'ambito della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Tutte le condizioni per ottenere i crediti scolastici sono indicate nell'allegato.

Allegato:

Criteri attribuzione Credito scolastico_2023_v4.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella consapevolezza che giustizia, in ambiente educativo, non è dare a tutti la stessa cosa ma dare ad ognuno ciò di cui ha bisogno, la comunità scolastica ridefinisce e amplia il proprio campo d'intervento e di responsabilità all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). È stato pertanto elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti dell'11 giugno 2016 un Protocollo per l'Inclusione degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I BES ricomprendono disabilità, disturbi specifici di apprendimento e svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, ovvero di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche e didattiche; le misure dispensative avranno carattere transitorio e saranno privilegiate le strategie educative e didattiche personalizzate.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, adeguate forme di verifica e valutazione. Non più mera esplicitazione di strumenti compensativi (strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria, come la sintesi vocale, il registratore, i programmi di video scrittura con correttore ortografico, la calcolatrice, le tabelle, formulari, mappe concettuali) e dispensativi (interventi che consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili e che non migliorano

l'apprendimento, come non far leggere a voce alta, usufruire di maggior tempo per lo svolgimento di una prova o di poter svolgere la stessa su un contenuto disciplinarmente significativo ma ridotto, evitare la stesura di appunti, la ricopiatura di testi, i dettati), ma lo strumento in cui si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Per perseguire tale politica per l'inclusione, il GLI d'Istituto - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - assolve principalmente ai seguenti compiti:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;



- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti

Per quanto riguarda il sostegno al successo scolastico, il primo momento è, naturalmente, quello curricolare: i docenti sono quindi chiamati a guidare gli studenti attraverso il rinforzo delle conoscenze e abilità di base durante le lezioni, come pure attraverso il perfezionamento del metodo di studio, da rendere via via più autonomo.

Ad esso si affiancano:

- Attività di recupero in itinere: nell'ambito dell'ordinaria attività didattica e dopo aver analizzato la situazione della classe, verranno svolte attività strutturate individualmente o in gruppi omogenei, con modalità didattiche e metodologie diverse, utilizzando la quota di flessibilità del 20%: una lezione ogni 5-6 sarà così dedicata all'attività di recupero e di potenziamento;
- Corsi di recupero in orario pomeridiano o mattutino durante la settimana alternativa, che di norma si colloca durante la prima settimana di febbraio;
- "Scuola continua", ossia la possibilità per gli studenti, individualmente o in piccoli gruppi, di un colloquio in orario extracurricolare (pomeridiano) con i docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità e con i docenti dell'organico potenziato. Gli interventi possono essere richiesti dagli studenti per il sostegno e/o l'approfondimento di argomenti di programma svolti, guida allo svolgimento di esercitazioni e prove scritte, assistenza per la stesura di tesine. La richiesta di intervento su specifici argomenti o attività viene firmata dallo/dagli studente/i richiedente/i e deve essere presentata in portineria almeno un giorno prima dell'incontro;
- Corso di italiano-L2 rivolti a studenti non di madre lingua italiana per recuperare e potenziare le loro competenze linguistiche di base;
- Interventi sul metodo di studio svolti sia in orario curricolare che in orario pomeridiano (progetto GOALS+);
- Attività di approfondimento e potenziamento rivolte particolarmente agli allievi delle ultime classi.

Quanto al recupero, ai sensi dell'art. 1 dell'O.M. 92/2007, "le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente".

Tali attività vengono programmate e attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri metodologico-didattici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di



Istituto; esse possono prevedere un'organizzazione diversa da quella del gruppo classe. Le discipline alle quali viene data priorità nell'organizzazione delle attività di recupero sono quelle che prevedono la prova scritta.

Le attività di recupero vengono realizzate generalmente in due diversi periodi dell'anno: tra febbraio e marzo per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini del 1° quadrimestre; tra giugno e luglio, con un calendario compatibile con gli impegni dei docenti negli Esami di Stato, per gli studenti per i quali i Consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

In entrambi i casi gli studenti sono tenuti alla frequenza dei suddetti interventi e al termine delle attività saranno effettuate verifiche da parte dei docenti delle relative classi di appartenenza.

Qualora i genitori non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, devono comunicarlo alla Scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche, che in particolare nel caso dei corsi estivi (a seguito del cosiddetto "giudizio sospeso") rappresentano gli esami finali, decisivi per l'ammissione alla classe successiva.

Istruzione Domiciliare

Gli alunni, che per ragioni di salute dovessero risultare assenti dalle lezioni per lunghi periodi, possono richiedere il servizio di istruzione domiciliare.

La Scuola si attiva in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il gruppo classe anche attraverso le moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come la videoconferenza, le chat, la posta elettronica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti



Aspetti generali

Organizzazione

Figure e funzioni organizzative

Dirigente Scolastica

- Dirige, gestisce, organizza e coordina unitariamente la Scuola
- Rappresenta legalmente l'Istituto
- Ha il compito di garantire la sicurezza all'interno dell'Istituto
- Gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali della Scuola
- Organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza
- Assicura la qualità dell'offerta formativa, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento
- Collabora con gli Enti locali e con le associazioni culturali, professionali ed economiche presenti nel territorio
- Presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, il Comitato di valutazione e la Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto
- Mantiene i rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica
- È responsabile della formazione delle classi, dell'assegnazione dei docenti alle stesse e della predisposizione del calendario scolastico

Collaboratori della DS (Primo collaboratore con funzione vicaria e Secondo collaboratore)

- Sostituiscono la Dirigente in caso di assenza o impedimento
- Partecipano alla pianificazione organizzativa e didattica dell'Istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio
- Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando la gestione della sede principale
- Curano i rapporti e la comunicazione con gli studenti e le famiglie
- Collaborano alla cura dei rapporti con gli Enti locali presenti sul territorio
- Collaborano con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti
- Collaborano all'organizzazione di eventi e manifestazioni promossi dall'Istituto
- Supportano i collaboratori delle succursali al fine di favorire la coesione interna all'Istituto
- Supportano la partecipazione a concorsi e gare



- Collaborano alla predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio
- Collaborano con la Dirigente scolastica per le questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy
- Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche, funzionali, di recupero e potenziamento
- Assicurano il puntuale rispetto delle disposizioni della Dirigente Scolastica
- Partecipano alla formazione delle classi
- Contribuiscono alla definizione dei Consigli di classe e all'efficace utilizzo dell'organico d'Istituto
- Collaborano alla predisposizione dell'orario scolastico
- Predispongono i materiali per i Consigli di Classe
- Accolgono i nuovi docenti
- Collaborano alla gestione del sito internet della Scuola
- Verbalizzano le sedute del Collegio dei Docenti
- Supportano la DS nell'azione di rilevazione dei bisogni formativi del personale e degli alunni
- Collaborano con la Dirigente Scolastica alla gestione e al controllo del registro elettronico
- Giustificano, secondo regolamento, ritardi posticipati, uscite anticipate ed assenze degli alunni
- Predispongono le sostituzioni per le assenze dei docenti
- Collaborano con la Segreteria per l'efficace funzionamento dell'Istituto
- Vigilano sul rispetto dei divieti previsti dalla Legge e dai regolamenti interni
- Vigilano sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali
- Vigilano sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni da parte del personale Docente e ATA
- Partecipano all'elaborazione del PTOF, del RAV e del PdM

Funzioni strumentali

1. Interventi e servizi per gli studenti:

- Propone e gestisce le attività di orientamento in uscita
- Mantiene i rapporti con le università e il mondo del lavoro
- Cura la conoscenza tra gli alunni dell'offerta formativa delle principali università presenti sul territorio
- Promuove la puntuale diffusione delle informazioni sulle opportunità offerte alla Scuola dalle principali Istituzioni e università nazionali e internazionali
- Monitora i risultati dell'attività di orientamento in uscita degli alunni diplomati

2. Rapporti con il territorio:



- Coordina e gestisce le relazioni con la stampa e con il territorio
- Pubblicizza le attività interne dell'Istituto
- Collabora alla realizzazione dei principali eventi promossi dalla Scuola

3. Orientamento in entrata:

- Propone e gestisce le attività di orientamento in entrata
- Mantiene i rapporti con le Scuole Secondarie di Primo grado del territorio e cura la diffusione dell'offerta formativa proposta dall'Istituto
- Cura l'organizzazione delle attività volte alla conoscenza dell'Istituto, comprese le giornate di Scuola aperta
- È responsabile dell'accoglienza degli studenti provenienti dalla Scuola di Primo grado
- Organizza le visite dei docenti dell'Istituto presso le Scuole Secondarie di Primo grado
- Monitora i risultati dell'attività di orientamento in entrata

Capodipartimento

- Coordina le riunioni del Dipartimento
- Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento
- Raccoglie e sintetizza le proposte dei docenti nell'ambito delle attività di programmazione e valutazione degli apprendimenti
- Avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche volte a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento
- Coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione, somministrazione e valutazione delle prove comuni
- Coordina le proposte di scelta dei libri di testo, delle attività di aggiornamento e dell'acquisto di materiale didattico
- Predisporre la verbalizzazione degli incontri del Dipartimento
- Mantiene i rapporti con la Dirigente Scolastica per le questioni inerenti al Dipartimento

Responsabile di plesso

- Partecipa con la Dirigente e con i suoi Collaboratori all'organizzazione dei servizi erogati all'interno del plesso
- Verifica il rispetto dei diversi obblighi di servizio da parte del personale – docente, amministrativo, tecnico – presente nel plesso



- Verifica l'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio dei Docenti e delle disposizioni della Dirigente
- Vigila sul rispetto dei divieti previsti dalla Legge e dai regolamenti interni
- Vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali
- Vigila sulla corretta diffusione delle comunicazioni interne
- Mantiene i rapporti con la Dirigente e con la Segreteria in ordine alle questioni relative al plesso
- Coordina la raccolta e la trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali
- Giustifica, secondo regolamento, ritardi posticipati, uscite anticipate ed assenze degli alunni
- Si occupa di gestire il primo contatto con gli alunni, le famiglie e le persone esterne alla Scuola
- È responsabile della prima gestione dei problemi disciplinari e delle misure del piano di emergenza in caso di calamità e/o incidenti

Animatore digitale

- Guida l'Istituto nel percorso di innovazione digitale, promuovendo progetti in ambito didattico e organizzativo
- Favorisce il processo di digitalizzazione della Scuola, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto
- Stimola la formazione dei docenti, promuovendo corsi e laboratori formativi sulle nuove tecnologie

Team digitale

- Collabora all'elaborazione dei progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali
- Collabora alla promozione di corsi di formazione sulle nuove tecnologie
- Offre sostegno ai colleghi in merito al corretto utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico



Gruppo di lavoro per l'attuazione del PNRR

- Coordina le attività connesse all'attuazione del Piano Scuola 4.0 del PNRR

Coordinatore dell'educazione civica

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF
- Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali esterni
- Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività
- Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
- Coordina uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici legati all'insegnamento dell'Educazione Civica

Coordinatore attività PCTO

- Coordina le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) in Italia e all'estero
- Mantiene i rapporti con gli Enti locali, le associazioni, le aziende ospitanti
- Fornisce supporto ai colleghi impegnati nelle attività di PCTO
- È responsabile della formazione sulle tematiche relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientative
- Si occupa della rendicontazione dell'attività di PCTO

Docenti tutor

- Aiuta ogni studente a creare un E-port-folio personale
- Si costituisce consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente

Docenti orientatore



- favorisce le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce la Dirigente in caso di assenza o impedimento; Partecipa alla pianificazione organizzativa e didattica dell'Istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio; Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando la gestione della sede principale; Cura i rapporti e la comunicazione con gli studenti e le famiglie; Collabora alla cura dei rapporti con gli Enti locali presenti sul territorio; Collabora con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; Collabora all'organizzazione di eventi e manifestazioni promossi dall'Istituto; Supporta i collaboratori delle succursali al fine di favorire la coesione interna all'Istituto; Supporta la partecipazione a concorsi e gare; Collabora alla predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; Collabora con la Dirigente scolastica per le questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche, funzionali, di recupero e potenziamento; Assicura il puntuale rispetto

2



delle disposizioni della Dirigente Scolastica;
Partecipa alla formazione delle classi;
Contribuisce alla definizione dei Consigli di classe e all'efficace utilizzo dell'organico d'Istituto; Collabora alla predisposizione dell'orario scolastico; Predispone i materiali per i Consigli di Classe; Accoglie i nuovi docenti; Collabora alla gestione del sito internet della Scuola; Autorizza le assemblee di classe degli studenti; Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti; Supporta la DS nell'azione di rilevazione dei bisogni formativi del personale e degli alunni; Collabora con la Dirigente Scolastica alla gestione e al controllo del registro elettronico; Giustifica, secondo regolamento, ritardi posticipati, uscite anticipate ed assenze degli alunni; Predispone le sostituzioni per le assenze dei docenti; Collabora con la Segreteria per l'efficace funzionamento dell'Istituto; Vigila sul rispetto dei divieti previsti dalla Legge e dai regolamenti interni; Vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni da parte del personale Docente e ATA; Partecipa all'elaborazione del PTOF, del RAV e del PdM.

Funzione strumentale	Interventi e servizi per gli studenti: Propone e gestisce le attività di orientamento in uscita; Mantiene i rapporti con le università e il mondo del lavoro; Cura la conoscenza tra gli alunni dell'offerta formativa delle principali università presenti sul territorio; Promuove la puntuale diffusione delle informazioni sulle opportunità offerte alla Scuola dalle principali Istituzioni e università nazionali e internazionali; Monitora i
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



risultati dell'attività di orientamento in uscita degli alunni diplomati. Rapporti con il territorio: Coordina e gestisce le relazioni con la stampa e con il territorio; Pubblicizza le attività interne dell'Istituto; Collabora alla realizzazione dei principali eventi promossi dalla Scuola. Orientamento in entrata: Propone e gestisce le attività di orientamento in entrata; Mantiene i rapporti con le Scuole Secondarie di Primo grado del territorio e cura la diffusione dell'offerta formativa proposta dall'Istituto; Cura l'organizzazione delle attività volte alla conoscenza dell'Istituto, comprese le giornate di Scuola aperta; È responsabile dell'accoglienza degli studenti provenienti dalla Scuola di Primo grado; Organizza le visite dei docenti dell'Istituto presso le Scuole Secondarie di Primo grado; Monitora i risultati dell'attività di orientamento in entrata.

Capodipartimento

Coordina le riunioni del Dipartimento; Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento; Raccoglie e sintetizza le proposte dei docenti nell'ambito delle attività di programmazione e valutazione degli apprendimenti; Avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche volte a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento; Coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione, somministrazione e valutazione delle prove comuni; Coordina le proposte di scelta dei libri di testo, delle attività di aggiornamento e dell'acquisto di materiale didattico; Predisporre la verbalizzazione degli incontri del Dipartimento; Mantiene i rapporti con la

8



	Dirigente Scolastica per le questioni inerenti al Dipartimento.	
Responsabile di plesso	Partecipa con la Dirigente e con i suoi Collaboratori all'organizzazione dei servizi erogati all'interno del plesso; Verifica il rispetto dei diversi obblighi di servizio da parte del personale – docente, amministrativo, tecnico – presente nel plesso; Verifica l'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio dei Docenti e delle disposizioni della Dirigente; Vigila sul rispetto dei divieti previsti dalla Legge e dai regolamenti interni; Vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; Vigila sulla corretta diffusione delle comunicazioni interne; Mantiene i rapporti con la Dirigente e con la Segreteria in ordine alle questioni relative al plesso; Coordina la raccolta e la trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali; Giustifica, secondo regolamento, ritardi posticipati, uscite anticipate ed assenze degli alunni; Si occupa di gestire il primo contatto con gli alunni, le famiglie e le persone esterne alla Scuola; È responsabile della prima gestione dei problemi disciplinari e delle misure del piano di emergenza in caso di calamità e/o incidenti.	4
Animatore digitale	Guida l'Istituto nel percorso di innovazione digitale, promuovendo progetti in ambito didattico e organizzativo; Favorisce il processo di digitalizzazione della Scuola, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale Scuola Digitale	1



	(PNSD); Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto; Stimola la formazione dei docenti, promuovendo corsi e laboratori formativi sulle nuove tecnologie.	
Team digitale	Collabora all'elaborazione dei progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; Collabora alla promozione di corsi di formazione sulle nuove tecnologie; Offre sostegno ai colleghi in merito al corretto utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali esterni; Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Coordina uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici legati all'insegnamento dell'Educazione Civica.	1
Docente tutor	Aiuta ogni studente a creare un E-portfolio personale; consiglia le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.	16
Docente orientatore	Favorisce le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro	1



	<p>aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>Coordina le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) in Italia e all'estero; Mantiene i rapporti con gli Enti locali, le associazioni, le aziende ospitanti; Fornisce supporto ai colleghi impegnati nelle attività di ASL; È responsabile della formazione sulle tematiche relative all'Alternanza Scuola Lavoro; Si occupa della rendicontazione dell'attività di ASL.</p>	1
Dirigente Scolastica	<p>Dirige, gestisce, organizza e coordina unitariamente la Scuola; Rappresenta legalmente l'Istituto; Ha il compito di garantire la sicurezza all'interno dell'Istituto; Gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali della Scuola; Organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza; Assicura la qualità dell'offerta formativa, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento; Collabora con gli Enti locali e con le associazioni culturali, professionali ed economiche presenti nel territorio; Presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, il Comitato di valutazione e la Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto; Mantiene i rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica; È responsabile della formazione delle classi, dell'assegnazione dei docenti alle stesse e della predisposizione del calendario scolastico.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Ampliamento offerta formativa (Sezione
Linguaggi e tecniche della comunicazione)
Sostituzione colleghi assenti

1

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Biblioteca Sportelli di recupero Ampliamento
offerta formativa (Attivazione cl. IV ginnasio e I
Liceo Classico) Ampliamento offerta formativa
(IGCSE)

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Sostituzione colleghi assenti Campionati della
Filosofia Ampliamento offerta formativa
(attivazione cl. I Liceo Classico) Collaboratore
della Dirigente

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Sportelli di recupero Ampliamento offerta
formativa (Potenziamento matematica Indirizzo
Classico) Ampliamento offerta formativa
(attivazione cl.IV ginnasio e I Liceo Classico)
Ampliamento offerta formativa (IGCSE)
Collaboratore della Dirigente

2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Ampliamento offerta formativa (Percorso
nazionale di "Biologia con curvatura biomedica")
Ampliamento offerta formativa (IGCSE)
Ampliamento offerta formativa (attivazione cl.IV
ginnasio e I Liceo Classico) Sostituzione colleghi
assenti Coordinamento sede di Cingoli

1

AA24 - LINGUE E

Sostituzione colleghi assenti Sportelli di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

CULTURE STRANIERE recupero Corsi di riallineamento/Potenziamento
NEGLI ISTITUTI DI lingua Corsi di preparazione agli esami di
ISTRUZIONE DI II GRADO certificazione/L2
(FRANCESE)

AB24 - LINGUE E Sportelli di recupero Corsi di preparazione agli
CULTURE STRANIERE esami di certificazione/NHSMUN/L2 Sostituzione
NEGLI ISTITUTI DI colleghi assenti Ampliamento offerta formativa 1
ISTRUZIONE DI II GRADO (IGCSE) Ampliamento offerta formativa
(INGLESE) (attivazione cl.IV ginnasio e I Liceo Classico)

AC24 - LINGUE E Sportelli di recupero Sostituzioni colleghi assenti
CULTURE STRANIERE Corsi di riallineamento/Potenziamento lingua
NEGLI ISTITUTI DI Corsi di preparazione agli esami di certificazione 1
ISTRUZIONE DI II GRADO Ampliamento offerta formativa (sdoppiamento
(SPAGNOLO) cl.1 e 2 linguistico)



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile dei servizi generali e di tipo amministrativo-contabile; Gestisce e coordina il personale amministrativo di Segreteria e il personale ausiliario addetto alla pulizia, alla sorveglianza e alla piccola manutenzione dell'edificio scolastico; È responsabile della gestione e del trattamento dei dati informatici.

Ufficio protocollo

Assicura la registrazione di tutti i documenti della scuola; Cura gli atti della Dirigente scolastica.

Ufficio acquisti

Predisporre gli atti contabili relativi al Piano Annuale, ai pagamenti e ai finanziamenti.

Ufficio per la didattica

Gestisce le attività di supporto relative all'organizzazione didattica; Cura i rapporti di tipo amministrativo con gli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisporre, istruisce e redige gli atti amministrativi dell'Istituto relativi al personale.

Ufficio Ambito 0007

Si occupa dell'Organizzazione dei corsi di formazione per Docenti di ruolo, Neo-assunti e personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://www.classicomacerata.edu.it/it/genitori/link-al-registro-on-line-classeviva/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Google Workspace for Education Plus



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROFESSIONAL DEVELOPMENT MARCHE GROUP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 0007 MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE CON LE SCUOLE DELLA REGIONE MARCHE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE COMPITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER IL FINANZIAMENTO DI POLI DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DEI LICEI DELLE MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CAMBRIDGE INTERNAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Macerata



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Università degli Studi di Macerata per ospitare c/o l'Istituto i tirocinanti sul sostegno e implementare i Percorsi "Giuridico-Economico" e "Beni culturali e turismo".

Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione sportiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione sportiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Università degli Studi di Urbino per ospitare c/o l'Istituto i tirocinanti.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia per ospitare c/o l'Istituto i tirocinanti.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Pescasseroli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla partecipazione dell'Istituto al Premio Benedetto Croce.



Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Politecnica delle Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Università Politecnica delle Marche per implementare il Percorso in "Beni culturali e turismo".

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo Jeanne d'Arc Rouen Francia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata a favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti.

Denominazione della rete: RETE "Digitalcivitas: arte, cultura e ambiente attraverso il digitale"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione Digital Minds

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per il supporto psicologico e orientativo degli studenti.

Denominazione della rete: Convenzione Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Liomatic

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizi

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione sportiva dilettantistica UISP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente



Piano di formazione del personale ATA